



## ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA 01/12/2017

Il giorno primo del mese di Dicembre 2017, presso la sede di Via Famiglia Palmieri n. 26 a Macerata, si tiene l'assemblea generale degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata.

Presiede la riunione il Presidente Maurizio Paulini, verbalizza il Segretario Silvano Biancucci, l'assemblea inizia alle ore 17:20 con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del nuovo Consiglio
2. Benvenuto ai nuovi iscritti
3. Approvazione del bilancio di previsione per il 2018
4. Dibattito - varie ed eventuali

L'assemblea inizia con la presentazione dei componenti del neo eletto Consiglio dell'Ordine, a partire dal Presidente Paulini, segue il Vicepresidente Tibaldi che illustra la Commissione Informatica di cui è coordinatrice, il vicepresidente Brachetti, che illustra anche il funzionamento delle commissioni che lui coordina, la Commissione Sicurezza e antincendio e la commissione Sisma. Prosegue il Segretario Biancucci presentando le due commissioni Urbanistica e Impianti, il Tesoriere Martina Terzi coordinatrice della Commissione Junior, e a seguire gli altri consiglieri: Gobbi che coordina la Commissione Giovani, Paolucci con la Commissione CTP-CTU, Governatori con la Commissione Strutture, Mattioni delegato dell'Ordine in Federazione e Segretario della Federazione stessa, coordinatore della Commissione Ambiente e SEA. E' assente il Consigliere Smeraldini (giustificato per un problema dell'ultimo momento) e il Consigliere Brodolini per contestuale riunione a Roma presso Inarcassa del quale risulta consigliere delegato.

Il presidente fa notare che l'attuale composizione del Consiglio dell'Ordine, scaturita dalle recenti votazioni, è tale da essere costituito da soli Ingegneri Civili, anche a causa delle poche candidature da parte delle altre tipologie di colleghi, a tal fine rinnova l'invito perché ci sia una partecipazione attiva alla vita dell'Ordine da parte di tutti gli iscritti Ingegneri.

Si passa quindi alla nomina del revisore dei conti che, visti i requisiti necessari previsti per il ruolo tali per cui possa essere ricoperto solo da colleghi che abbiano coperto in precedenza la carica di Presidente o Tesoriere, si constata che ci sono solo tre possibili candidati presenti. A tal fine si sono sentiti e/o si interpella, l'Ing. Carlo Cingolani che manifesta la volontà di non candidarsi, l'Ing. Fabio Massimo Eugeni che a sua volta dichiara di non volersi candidare e propone che anche gli ex Segretari possano essere revisori dei conti, a questo punto prende la parola l'Ing. Alessandro Mecozzi che si dice disponibile ad accettare la carica. La candidatura viene sottoposta a votazione, dalla quale emerge la nomina dell'Ing. Mecozzi quale revisore dei conti all'unanimità.

L'ing. Mecozzi approfitta anche per illustrare l'attività della squadra di calcio, di cui svolge il ruolo di coordinatore.

Prende la parola l'Ing. Carlo Gelsomini, Presidente del Consiglio di disciplina, che illustra la funzione del Collegio di disciplina e formula l'augurio di non dover mai incontrare alcuno degli iscritti.

Il Presidente passa quindi alla consegna dei tesserini ai nuovi iscritti e augura loro buon lavoro.

Prende la parola l'Ing. Massimo Conti presidente della Federazione Ingegneri Marche, il quale saluta gli intervenuti e fa presente come l'Ordine di Macerata sia molto attivo specie per le problematiche relative al sisma. Illustra l'operato della Federazione, specie per quanto riguarda i colloqui che sta avendo in Regione su vari temi, ed i confronti che sono stati avviati con gli Ordini provinciali per raccogliere le varie esigenze. Infine invita anche lui i giovani a partecipare alla vita dell'Ordine.

Prende la parola il tesoriere che illustra il bilancio di previsione 2018 che si allega al presente verbale. Posto a votazione, il bilancio viene approvato all'unanimità.

L'Ing. Carlo Gelsomini chiede di aumentare l'impegno nell'ambito della comunicazione verso l'esterno, anche in funzione della grande incertezza che regna nell'opinione pubblica a seguito dei recenti eventi sismici. L'Ing. Fabio Massimo Eugeni propone di intavolare dei colloqui con le categorie economiche tipo Confindustria per interfacciarsi con loro. Propone anche che l'assemblea dia mandato al Presidente per portare presso le Autorità le problematiche incontrate dagli iscritti e che impediscono il corretto avvio della ricostruzione post sisma e di condividere con tutti le informazioni e le esperienze fatte dai singoli colleghi con l'USR.

Il Presidente Paulini fa presente che esiste già un contratto della Federazione Ingegneri Marche con un giornalista del quale ci si è avvalsi dato che si occupa proprio della pubblicazione di notizie inerenti gli Ingegneri e che abbiamo in più occasioni svolto o partecipato a eventi di cui poi è stato dato resoconto attraverso articoli usciti sulla stampa. E' comunque intenzione dell'Ordine di realizzare una sezione del sito istituzionale con le norme e le circolari, anche se è comunque molto difficile avere contatti con l'USR per avere notizie ufficiali che possano essere pubblicate sul sito.

L'ing. Mario Stizza dice che occorre organizzare urgentemente un seminario sul sisma, e che lui vuole proporre dei seminari in tal senso.

Prende la parola l'Ing. Gianfranco Ruffini della Commissione Sisma il quale fa presente che le norme emanate fino ad ora non sono idonee a affrontare la ricostruzione. Propone una mozione con il seguente testo:

*"Impegna il Consiglio ad attivarsi, condividendo possibilmente l'iniziativa con gli altri Ordini professionali, per chiedere la revisione dell'accordo tra il Commissario governativo per la ricostruzione sisma 2016 e la rete delle professioni tecniche, relativo alle attività professionali per la ricostruzione; tale revisione dovrà essere condivisa principalmente con gli Ordini professionali delle province che risultano danneggiate dalla crisi sismica e dunque quelle all'interno del cratere.*

Il Presidente Paulini fa presente che è già stato presentato un documento da parte della Rete delle Professioni Tecniche che non ha avuto alcun seguito. Dalle informazioni di cui si dispone, sembra che si riesca ad ottenere almeno la preistruttoria delle pratiche presentate all'USR e probabilmente verrà esteso il concetto di vulnerabilità da correggere al fine di consentire la possibilità di spendere l'intero contributo per una sorta di ristrutturazione globale dell'edificio purché non si sconfini nel miglioramento sismico.

L'Ing. Corrado Paolucci dice che è d'accordo con Ruffini ma chiede quali siano le iniziative da intraprendere qualora le richieste non venissero accolte. Ruffini risponde che si devono trovare degli avvocati e procedere a fare ricorsi alla Corte Costituzionale. Paulini fa presente che in merito alla questione sono già stati sentiti alcuni avvocati i quali hanno escluso la possibilità di impugnare gli accordi.

Interviene l'Ing. Trojani il quale propone anche lui di fare più comunicazione per far meglio conoscere l'operato degli Ingegneri.

In conclusione viene deciso di consultare gli iscritti inviando loro la mozione e tramite un form del tipo di quello usato per l'iscrizione ai corsi, sentire se sono d'accordo. Esauriti gli argomenti da trattare, la seduta si conclude alle ore 19.30.

Il Presidente

Maurizio Paulini

Il Segretario

Silvano Biancucci

